

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

**ANGELO PESCARINI SCUOLA
ARTI E MESTIERI SOCIETA'
CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: RAVENNA RA VIA MANLIO MONTI
32

Codice fiscale: 01306830397

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	31
Capitolo 3 - VERBALE ORGANO DI CONTROLLO	36
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	40

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA M. MONTI 32 - 48123 RAVENNA (RA)
Codice Fiscale	01306830397
Numero Rea	RA 000000166657
P.I.	01306830397
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Consorzi con personalita' giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.11.1

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.603	3.206
7) altre	0	(842)
Totale immobilizzazioni immateriali	1.603	2.364
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	5	5
3) attrezzature industriali e commerciali	51.956	44.013
4) altri beni	12.339	17.062
Totale immobilizzazioni materiali	64.300	61.080
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.100	3.100
Totale partecipazioni	3.100	3.100
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	20	10
Totale crediti verso altri	20	10
Totale crediti	20	10
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.120	3.110
Totale immobilizzazioni (B)	69.023	66.554
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	2.138.262	2.019.448
Totale rimanenze	2.138.262	2.019.448
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	969.709	830.204
Totale crediti verso clienti	969.709	830.204
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.009	13.261
Totale crediti tributari	20.009	13.261
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.978	47.379
Totale crediti verso altri	9.978	47.379
Totale crediti	999.696	890.844
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	249.825	212.113
3) danaro e valori in cassa	6.963	4.201
Totale disponibilità liquide	256.788	216.314
Totale attivo circolante (C)	3.394.746	3.126.606
D) Ratei e risconti	8.559	12.017
Totale attivo	3.472.328	3.205.177
Passivo		
A) Patrimonio netto		

v.2.11.1

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	5.188	3.874
V - Riserve statutarie	204.218	179.255
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	0
Totale altre riserve	(2)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	30.902	26.276
Totale patrimonio netto	340.306	309.405
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	94.835	135.000
Totale fondi per rischi ed oneri	94.835	135.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	516.497	457.063
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.521.310	1.233.015
Totale acconti	1.521.310	1.233.015
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	700.876	682.446
Totale debiti verso fornitori	700.876	682.446
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.622	80.245
Totale debiti tributari	32.622	80.245
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.138	72.381
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.138	72.381
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	718	54
Totale altri debiti	718	54
Totale debiti	2.314.664	2.068.141
E) Ratei e risconti	206.026	235.568
Totale passivo	3.472.328	3.205.177

v.2.11.1

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.426.703	2.675.170
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	118.814	841.500
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	107.835	108.030
altri	19.039	6.166
Totale altri ricavi e proventi	126.874	114.196
Totale valore della produzione	3.672.391	3.630.866
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	133.931	114.909
7) per servizi	2.207.988	2.213.453
8) per godimento di beni di terzi	33.048	27.711
9) per il personale		
a) salari e stipendi	819.877	784.815
b) oneri sociali	261.092	250.893
c) trattamento di fine rapporto	59.433	58.170
Totale costi per il personale	1.140.402	1.093.878
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.603	5.141
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.719	28.405
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.015	4.325
Totale ammortamenti e svalutazioni	33.337	37.871
13) altri accantonamenti	45.000	50.000
14) oneri diversi di gestione	22.876	22.398
Totale costi della produzione	3.616.582	3.560.220
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	55.809	70.646
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	2
Totale proventi diversi dai precedenti	2	2
Totale altri proventi finanziari	2	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	170	6
Totale interessi e altri oneri finanziari	170	6
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(168)	(4)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	55.641	70.642
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.739	44.366
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.739	44.366
21) Utile (perdita) dell'esercizio	30.902	26.276

v.2.11.1

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	30.902	26.276
Imposte sul reddito	24.739	44.366
Interessi passivi/(attivi)	168	4
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	55.809	70.646
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	104.433	108.170
Ammortamenti delle immobilizzazioni	28.322	33.546
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	132.755	141.716
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	188.564	212.362
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(118.814)	(841.501)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(139.505)	531.564
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	18.430	(67.162)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.458	9.511
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(29.542)	(31.546)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	258.746	226.217
Totale variazioni del capitale circolante netto	(7.227)	(172.917)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	181.337	39.445
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(168)	(4)
(Imposte sul reddito pagate)	(24.739)	(44.366)
(Utilizzo dei fondi)	(85.165)	(40.000)
Altri incassi/(pagamenti)	1	(57.861)
Totale altre rettifiche	(110.071)	(142.231)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.294.953	2.247.389
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(29.939)	(55.137)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(842)	(4.809)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10)	-
Disinvestimenti	-	7.850
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(585)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(30.781)	(60.531)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.264.171	2.186.858
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	212.113	358.815

v.2.11.1

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Danaro e valori in cassa	4.201	2.966
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	216.314	361.781
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	249.825	212.113
Danaro e valori in cassa	6.963	4.201
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	256.788	216.314

v.2.11.1

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	3.414.072	3.320.930
(Pagamenti al personale)	(1.094.212)	(1.029.171)
(Imposte pagate sul reddito)	(24.739)	(44.366)
Interessi incassati/(pagati)	(168)	(4)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.294.953	2.247.389
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(29.939)	(55.137)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(842)	(4.809)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10)	-
Disinvestimenti	-	7.850
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(585)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(30.781)	(60.531)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.264.171	2.186.858
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	212.113	358.815
Danaro e valori in cassa	4.201	2.966
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	216.314	361.781
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	249.825	212.113
Danaro e valori in cassa	6.963	4.201
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	256.788	216.314

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Sindaci dei Comuni Soci della Società,
in ottemperanza alle norme di legge si sottopone, ad integrazione e completamento dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del rendiconto finanziario, la presente Nota integrativa, che ne è parte integrante, costituendone un unico documento inscindibile (art. 2423 c.c.).

La nota integrativa in particolare ha la funzione di evidenziare informazioni utili ad esplicitare, integrare e dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, al fine di fornire le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Attività svolte

La società Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Consortile a Responsabilità Limitata è stata costituita in data 29/12/2008 in seguito alla trasformazione del Consorzio Provinciale per la formazione Professionale di cui continua l'attività.

La società, composta da una base associativa di diciotto Comuni della Provincia di Ravenna, opera nel settore della formazione ed ha per oggetto:

1. la progettazione e la gestione di programmi di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani ed adulti;
2. la finalità formativa del lavoro pubblico e privato in generale, in ambito scolastico, post-scolastico, post-universitario, aziendale;
3. l'esercizio di attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali o comunque connesse e conseguenti alle attività dettagliate ai punti 1 e 2.

L'attività formativa della Società è svolta, con riferimento al territorio nazionale, tramite la sede sita in Ravenna e l'unità locale operativa sita in Faenza.

Organi sociali

La società è gestita da un Consiglio di Amministrazione così composto alla data del 31.12:

Presidente e legale rappresentante: Sig. Frattini Sergio

Consigliere: Sig.ra Martorano Giovanna

Consigliere: Sig.ra Mongardi Donatella

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e rappresentante legale Sig. Frattini Sergio; i consiglieri Sig.ra Martorano Giovanna e Mongardi Donatella sono stati nominati con atto del 17/05/2018.

Con verbale del 24/06/2010 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Sig. Casmiro Luciano direttore generale con effetto dal 01/07/2010.

Il controllo contabile della società è affidato al revisore, Dott. Federico Spadoni, nominato con atto del 17/05/2018.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile così come modificati dal D.Lgs. 18.08.2015 n. 139, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice civile.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile.

La voce costi per licenze e marchi accoglie gli oneri sostenuti per l'acquisizione di licenze d'uso e di diversi software applicativi con possibilità di sfruttamento a tempo indeterminato. Il fondo ammortamento accoglie i valori determinati sulla base del piano di ammortamento prestabilito, a quote costanti, per la presunta vita utile del bene, stimata in numero tre esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono:

- gli oneri sostenuti per le migliorie e gli adattamenti effettuati su beni immobili di proprietà di terzi che la società detiene in comodato d'uso gratuito. Dette spese sono state capitalizzate negli esercizi precedenti in quanto hanno apportato un incremento di valore agli immobili. Le spese sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in funzione della vita utile delle stesse, stimata in numero cinque esercizi.

- altri costi ad utilità pluriennale da ammortizzare, che fanno riferimento a spese di manutenzione straordinaria della centralina elettrica e che sono state capitalizzate in quanto aventi utilità pluriennale. Dette spese sono sistematicamente ammortizzate in funzione della presunta vita utile delle stesse, stimata in numero cinque esercizi.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	18.485	64.115	82.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.279	64.957	80.236
Valore di bilancio	3.206	(842)	2.364
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.603	-	1.603
Altre variazioni	-	842	842
Totale variazioni	(1.603)	842	(761)
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	1.603	0	1.603

Nel corso del 2019 non si è verificato alcun incremento delle immobilizzazioni immateriali.

La quota di ammortamento è così ripartita:

- concessione licenze e marchi per euro 1.602,92;
- altre immobilizzazioni immateriali per euro 0,00. Risultano infatti completamente ammortizzate al 31.12.2019.

Per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene. Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è stato adeguato al valore di perizia effettuata ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 267/2000 depositata in data 12/11/2009.

Nella voce sono stati iscritti i costi sostenuti dalla Società per l'acquisizione dei macchinari, apparecchi ed attrezzature in parte destinate all'utilizzo diretto per le attività formative ed in parte destinate allo svolgimento dei servizi generali.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992). Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono così dettagliate:

Impianti e attrezzature: 15%

Macchine d'ufficio elettroniche: 20%

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%

Automezzi: 20%

Autovetture: 25%

Beni inferiori a 516,46 €: 100%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

I beni strumentali di modesto costo unitario (inferiore a € 516,46) e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

v.2.11.1

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.190	217.245	330.734	562.169
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.185	173.232	313.672	501.089
Valore di bilancio	5	44.013	17.062	61.080
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	15.608	14.331	29.939
Ammortamento dell'esercizio	-	7.665	19.054	26.719
Totale variazioni	-	7.943	(4.723)	3.220
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	5	51.956	12.339	64.300

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali sono aumentate di euro 29.937,76, dovuto principalmente agli acquisti sotto riportati al netto degli ammortamenti dell'anno:

- attrezzature industriali e commerciali per euro 15.607,46 relative all'acquisto di pompa di calore per la sede di Faenza € 1.220,00; attrezzature per il laboratorio di meccanica € 829,00 ed € 13.557,00 acquisto di saldatrici per implementazione laboratorio;
- mobili e macchine d'ufficio per euro 14.330,30 euro relative ad acquisto di attrezzature informatiche (monitor, server, PC) per implementazione degli uffici e delle aule.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce sono iscritti gli elementi patrimoniali Immobilizzazioni finanziarie destinati ad essere utilizzati durevolmente dalla società: trattasi di partecipazioni acquisite per realizzare un legame strategico con le società o imprese partecipate. Dette partecipazioni, iscritte al costo di acquisto, non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.100	3.100
Valore di bilancio	3.100	3.100
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	3.100	3.100

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	10	10	20	20
Totale crediti immobilizzati	10	10	20	20

Nel corso del 2019 sono aumentati i depositi cauzionali su contratti per euro 20,00.

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato nel corso dell'anno 2019 del 3,71% rispetto all'anno precedente passando da euro 66.554 ad euro 69.023.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si dettagliano nel prospetto seguente la composizione e la comparazione dell'**attivo circolante** nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Rimanenze	2.138.262	2.019.448	118.814
Crediti verso clienti	969.709	830.204	139.505
Crediti tributari	20.009	13.261	6.748
Crediti verso altri	9.979	47.379	-37.400
Disponibilità liquide	256.788	216.314	40.474
Totale	3.394.747	3.126.606	268.141

Di seguito sono commentate le voci a cui si ritiene di dare rilievo.

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione (art. 2427, n. 1 e 4; art. 2426, n. 11)

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza (criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento dei lavori) determinati con il metodo del costo sostenuto.

Con il criterio della percentuale di completamento i costi, i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva e quindi attribuiti agli esercizi in cui tale attività si esplica.

Il principio contabile OIC 23 ritiene in fatti che tale metodo sia preferibile rispetto al metodo della commessa completata in quanto evita che il risultato di bilancio sia soggetto a continue oscillazioni nell'esercizio in cui la commessa viene completata. Infatti, mentre il metodo della percentuale di completamento ripartisce il margine derivante dalla realizzazione delle commesse nei vari esercizi in cui la stessa è eseguita, il metodo della commessa completata valorizza le rimanenze finali con il metodo del costo, mentre il margine viene interamente imputato al bilancio in cui la commessa è completata.

Il metodo della percentuale di completamento ha l'effetto di imputare il margine della commessa nei vari esercizi in cui la commessa è eseguita sulla base dello stato di avanzamento della stessa mediante il raffronto tra: i costi sostenuti per il lavoro già svolto e la valorizzazione della commessa sulla base del corrispettivo pattuito, ad esclusione degli anticipi incassati per lavori non ancora accettati dal committente.

Le condizioni per poter utilizzare detto metodo di valutazione sono le seguenti:

v.2.11.1

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

- contrattuali: deve esistere un contratto vincolante che individui chiaramente le obbligazioni delle parti coinvolte;
- di specificità: deve trattarsi di una commessa avente lo scopo di realizzare un'opera o un servizio specifico per il committente;
- stimabilità: i ricavi ed i costi della commessa sono ragionevolmente ed attendibilmente individuabili e misurabili in base allo stato di avanzamento;
- assenza di situazioni di aleatorietà: le stime riguardanti il contratto non sono soggette a situazioni contrattuali o esterne che rendono dubbie le stime.

Nel corso dei precedenti esercizi (fino al 31.12.2010) la società aveva adottato come metodo di valutazione dei lavori con corso su ordinazione il criterio del costo sostenuto per la loro realizzazione, contabilizzato secondo il criterio della commessa completata. Con detto criterio i ricavi vengono riconosciuti solo nel momento in cui il contratto è completato e la prestazione è conclusa.

La società si è avvalsa, nel corso dell'esercizio 2011, della facoltà di cambiamento dei criteri di valutazione prevista in casi eccezionali dal 2° comma dell'art. 2423 c.c. e dai PC. n. 11 e n. 29, fornendo nella nota integrativa al bilancio al 31/12/2011 le motivazioni che hanno condotto al cambiamento ed indicando gli effetti di tale cambiamento sulla situazione economica e patrimoniale della società.

Il P.C. n. 23 c. IV. (Costanza di applicazione del criterio adottato), prevede inoltre che, scelto il criterio di valutazione, esso deve essere applicato per tutte le commesse. Il solo caso di coesistenza dei due criteri si può avere quando, scelto il criterio della percentuale di completamento, si riscontrino commesse per le quali non vi siano o siano venute meno le condizioni richieste per l'adozione di tale criterio.

La società si è dovuta avvalere per alcune tipologie di commesse di tale deroga al principio di costanza del criterio di valutazione, ad esempio le rimanenze di lavori in corso relative alle scuole di musica ed ai corsi di istruzione e formazione professionale (leFP) continuano ad essere valutate con il metodo del costo sostenuto, contabilizzato con il criterio della commessa completata.

Tali commesse, strettamente correlate al numero dei frequentanti, hanno una gestione amministrativa in base all'anno scolastico per cui diviene impossibile stimare il corrispettivo maturato con ragionevole certezza a fine esercizio.

La coesistenza di un duplice criterio di valutazione delle rimanenze finali tuttavia non influenza in alcun modo il valore della produzione, e dunque il risultato finale d'esercizio, in quanto dette commesse sono a margine zero.

L'incremento subito dalle rimanenze finali rispetto al valore al 31.12.2018 è pari ad euro 118.815 e trova giusta collocazione nel valore della produzione del conto economico voce A3 - "Variazione dei lavori in corso su ordinazione".

La tabella sotto riportata evidenzia il dettaglio delle variazioni patrimoniali delle attività in corso di esecuzione, suddivise per canale di finanziamento:

Rimanenze	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Lavori in corso su ordinazione			
Attività Regione Emilia Romagna	1.922.202	1.817.807	104.395
Attività scuole di musica	203.760	182.206	21.554
Attività a mercato	12.300	19.434	-7.134
Totale	2.138.262	2.019.447	118.815

La variazione complessiva è invece indicata nella seguente tabella:

v.2.11.1

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	2.019.448	118.814	2.138.262
Totale rimanenze	2.019.448	118.814	2.138.262

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I **crediti** sono iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni avvenute nella consistenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante sono rappresentate nella tabella sotto riportata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	830.204	139.505	969.709	969.709
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.261	6.748	20.009	20.009
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	47.379	(37.401)	9.978	9.978
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	890.844	108.852	999.696	999.696

Si espone di seguito la valorizzazione delle voci di bilancio:

Descrizione	31.12.2019
Crediti verso clienti	359.974
Fatture da emettere	643.387
F.do rischi su crediti	-33.652
Totale crediti verso clienti	969.709
Erario c/iva a credito	19.787
Erario c/ ires a credito	28
Regioni c/ irap	21
Erario c/ritenute da scomputare	174
Totale crediti tributari	20.009
Inail c/conguaglio a credito	157
Altri crediti verso soci	9.003
Crediti diversi	818
Totale crediti verso altri	9.978
Totale crediti	999.697

v.2.11.1

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine ed il relativo fondo rischi.
La movimentazione del fondo rischi su crediti è costituita dal decremento di € 4.981,00 dovuti allo stralcio di crediti ritenuti inesigibili e all' accantonamento dell'esercizio pari ad € 5.015,23 ed è la seguente:

Saldo 01.01.19	33.617,00 €
Incrementi	5.015,23 €
Decrementi	-4.981,00 €
Saldo 31.12.19	33.652,00 €

La voce "Crediti tributari" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende il credito IVA che deriva dalla dichiarazione iva annuale 2019. Tale credito verrà utilizzato in compensazione verticale nel corso del 2020.

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:
- Crediti verso INAIL per euro 157 relativi a crediti su contributi versati in eccesso negli anni precedenti;
- Crediti v/soci per euro 9.003 relativi a contributi degli Enti soci, non ancora versati;
- Crediti diversi per euro 818 relativi all'anticipo su servizi di affrancatura.
Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Il totale dei crediti è aumentato del 12,22% rispetto all'anno precedente passando da euro 890.845 a euro 999.967.

Disponibilità liquide

Le **disponibilità liquide** sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	212.113	37.712	249.825
Denaro e altri valori in cassa	4.201	2.762	6.963
Totale disponibilità liquide	216.314	40.474	256.788

Le disponibilità liquide risultano aumentate di euro 40.474 rispetto al precedente esercizio, di euro .

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari e postali attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31.12.2019
Cassa di Risparmio di Ravenna	209.304
Conto corrente postale	27.103
C/c Pos	13.418
Totale depositi bancari e postali	249.825
Cassa economato Faenza	2.988
Cassa rimborso allievi	1310,23
Cassa economato Scuola Sarti	420,77

v.2.11.1

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Cassa economato Ravenna	331,66
Valori bollati	1912
Totale denaro in cassa e bollati	6.963
 Totale disponibilità liquide	 256.788

Ratei e risconti attivi

I **ratei e risconti** sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad essi pertinenti.

La voce risconti attivi comprende:

- assicurazioni per euro 7.000;
- canone assistenza programma contabilità per euro 984,94;
- assistenza caldaia Faenza per euro 391,43;
- noleggio fotocopiatrice Scuola Disegno per euro 157,55;
- noleggio estintori (risconti pluriennali) per euro 19,73.

La voce ratei attivi è di importo non rilevante.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è aumentato del 8,33% rispetto all'anno precedente passando da euro 3.205.177 a euro 3.472.328.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci passive di bilancio sono così riepilogate:

Descrizione	31.12.2019
Patrimonio netto	340.307
Fondi per rischi ed oneri	94.835
Trattamento di fine rapporto	516.497
Debiti	2.314.664
Ratei e risconti	206.026
Totale Passivo	3.472.329

Di seguito l'esposizione delle singole voci passive.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 100.000 interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in quote di partecipazione tra i diciotto Comuni Soci e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Le partecipazioni sono così suddivise:

Socio	% Capitale sociale	Quota sociale
Comune di Ravenna	38,70	38.700
Comune di Cervia	7,44	7.440
Comune di Faenza	15,42	15.420
Comune di Lugo	9,09	9.090
Comune di Sant'Agata sul Santerno	0,61	610
Comune di Massa Lombarda	2,45	2.450
Comune di Bagnara di Romagna	0,51	510
Comune di Russi	3,00	3.000
Comune di Cotignola	1,98	1.980
Comune di Conselice	2,54	2.540
Comune di Castel Bolognese	2,36	2.360
Comune di Casola Valsenio	0,81	810
Comune di Solarolo	1,21	1.210
Comune di Bagnacavallo	4,64	4.640
Comune di Fusignano	2,16	2.160
Comune di Brisighella	2,16	2.160
Comune di Alfonsine	3,38	3.380
Comune di Riolo Terme	1,54	1.540
Totale	100,00	100.000

La riserva legale, pari ad euro 5.187,93 è incrementata nel corso dell'esercizio in seguito all'accantonamento obbligatorio del 5% dell'utile 2018 per euro 1.313,80.

La riserva statutaria è costituita dal fondo consortile e risulta incrementata nel corso dell'esercizio in seguito alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente per euro 24.962,67.

L'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 26.276,47 è stato destinato in parte alla riserva legale ed in parte al fondo consortile. L'utile dell'esercizio è pari ad euro 30.901,74.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	3.874	1.314	-		5.188
Riserve statutarie	179.255	24.963	-		204.218
Altre riserve					
Varie altre riserve	0	-	2		(2)
Totale altre riserve	0	-	2		(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	26.276	4.626	-	30.902	30.902
Totale patrimonio netto	309.405	30.903	2	30.902	340.306

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuzione e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	CAPITALE SOCIALE	A B	100.000
Riserva legale	5.188	RISERVA DI UTILI	A B	5.188
Riserve statutarie	204.218	RISERVA DI UTILI	A B	179.255
Altre riserve				
Varie altre riserve	(2)			-
Totale altre riserve	(2)			-
Totale	309.404			284.443
Quota non distribuibile				284.443

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I **fondi per rischi ed oneri** sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

v.2.11.1

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	135.000	135.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	45.000	45.000
Utilizzo nell'esercizio	85.165	85.165
Totale variazioni	(40.165)	(40.165)
Valore di fine esercizio	94.835	94.835

L'accantonamento al fondo rischi ed oneri è così movimentato nell'anno 2019:

- utilizzo per € 5.164,81 per far fronte a tagli su rendiconti;
- utilizzo per € 80.000 per l'erogazione dell'incentivo all'esodo all'ex dipendente Maurizio Cortesi a seguito di accordo di conciliazione con lo stesso;
- per lo stesso motivo è stato incrementato di € 45.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il **debito per TFR** è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	457.063
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	59.433
Totale variazioni	59.433
Valore di fine esercizio	516.497

Il fondo risulta aumentato nel corso dell'esercizio per complessivi euro 59.433 dovuti all'accantonamento per l'anno 2019.

Debiti

I **debiti** sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	1.233.015	288.295	1.521.310	1.521.310
Debiti verso fornitori	682.446	18.430	700.876	700.876
Debiti tributari	80.245	(47.623)	32.622	32.622
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.381	(13.243)	59.138	59.138
Altri debiti	54	664	718	718
Totale debiti	2.068.141	246.523	2.314.664	2.314.664

Nella voce acconti risultano iscritte le somme ricevute in conto anticipi dagli Enti finanziatori.

I debiti verso fornitori per fatture ricevute/da ricevere, riguardano essenzialmente acquisti di beni e servizi e di prestazioni professionali. Nella voce sono compresi: debiti verso fornitori per euro 143.150, fatture da ricevere euro 553.592.

La voce debiti tributari rappresenta i debiti nei confronti dell'Erario per:

- il saldo delle imposte sul reddito IRES ed IRAP dovute per l'esercizio 2019 pari a rispettivi euro 4.563 ed euro 20.176, dal quale dovranno essere decurtati l'acconto IRAP per euro 18.294 e acconti IRES per euro 18.978 e ritenute d'acconto subite per euro 1.693.

Le ritenute alla fonte operate sui compensi pagati ai lavoratori autonomi per euro 2.411, ai lavoratori dipendenti per euro 29.621,47 e ai collaboratori per euro 4.475,67; le addizionali regionali e comunali per € 578,16 e l'iva relativa al mese di dicembre per € 9.761,54 sono stati regolarmente versati nel mese di gennaio 2020.

La voce debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali risulta così dettagliata:

- debiti verso l'Inps dipendenti euro 31.094, verso l'Inps gestione separata euro 11.670;
- debiti verso l'Inpdap per euro 13.699;
- debiti diversi personale per euro 353.
- saldo inail da versare in autoliquidazione € 1.561

Questi debiti sono stati pagati nel mese di gennaio 2020 nei termini di legge.

Non ci sono debiti esigibili oltre i cinque anni.

I debiti complessivamente sono aumentati dell'11,92% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.068.141 a euro 2.314.664.

Ratei e risconti passivi

I **ratei** e **risconti** sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

La voce ratei passivi comprende principalmente euro 120.356,64 per rateo relativo alle ferie non godute dal personale dipendente e produttività.

La voce risconti passivi per euro 77.205,00 si riferisce a quote di partecipanti ai corsi in area mercato fatturate anticipatamente la cui attività si svolgerà in tutto o in parte nell'anno 2020.

Nota integrativa, conto economico

I **costi** e i **ricavi** sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni - 5) Altri ricavi e proventi

L'attività formativa svolta dalla Società può essere ripartita per canale di finanziamento tra: attività "a mercato" ed attività "finanziata" da Enti pubblici.

Nella voce A1 del conto economico (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) sono iscritti sia i ricavi relativi alle attività "a mercato" pari ad euro 1.031.183 sia i ricavi relativi all'attività "finanziata" per ad euro 2.395.520. Tali elementi fanno parte della gestione caratteristica della società pur essendo classificati come contributi.

La Regione Emilia Romagna, classifica le attività di formazione professionale esclusivamente rivolte al soddisfacimento di interessi generali della collettività, pertanto le relative erogazioni finanziarie sono intese come erogazioni di denaro a rimborso a copertura delle spese effettivamente sostenute dal soggetto gestore e condizionate alla completa e conforme realizzazione di quanto previsto nel progetto approvato. A tale proposito la Regione opera costantemente in itinere controlli di merito in loco e amministrativo-contabili, come da direttive in materia.

Ricavi	31-12-2019	%
Attività Regione Emilia Romagna	2.395.520	69.91%
Attività a mercato	332.781	9.71%
Scuole di Musica	698.402	20.38%
Totale	3.426.703	100%

Nella voce A5 del conto economico (Altri ricavi e proventi), sono invece allocati i ricavi e proventi vari la cui voce prevalente sono i contributi degli enti pubblici consorziati.

La voce "altri ricavi e proventi" risulta così dettagliata:

Descrizione	31.12.2019
a) Contributi in c/esercizio	107.835,00
b) Altri ricevi e proventi	
Omaggi da fornitori	38,24
Abbuoni ed arrotondamenti attivi	7,98
Sopravvenienze attive ordinarie	16.647,45
Altri ricavi e proventi	2.344,08
Totale A5)	126.872,75

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La variazione complessiva delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione risulta essere composta dall'incremento delle rimanenze finali al 31.12.2019, rispetto alle esistenze iniziali degli stessi, definito secondo lo schema di seguito riportato:

Rimanenze lavori in corso su ordinazione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Attività Regione Emilia Romagna	1.922.202	1.817.807	104.395
Attività scuole di musica	203.760	182.206	21.554
Attività a mercato	12.300	19.434	-7.134
Totale	2.138.262	2.019.447	118.815

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime sussidiarie e di consumo fanno riferimento principalmente agli acquisti di materiale didattico distribuito dalla società nell'ambito dei corsi di formazione.

7) Per servizi

I costi per servizi hanno subito un decremento dello 0,25% rispetto allo scorso anno, passando da euro 2.213.453 a euro 2.207.988.

Il decremento delle voci di spesa dirette per compensi attinenti all'attività formativa sono compensate dall'aumento del costo del personale come specificato al successivo punto 9.

I costi per servizi relativi alle utenze dell'energia elettrica, le spese di vigilanza, le spese telefoniche, i servizi relativi alla consulenza fiscale e contabile e le spese per assicurazioni rimangono pressoché invariati rispetto allo scorso anno.

8) Per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi fanno riferimento alle spese sostenute dalla società: per l'acquisizione di licenze d'uso software per euro 21.223, per noleggio di attrezzature euro 2.165 e per fitti passivi relativi al rimborso spese per uso sedi occasionali per lo svolgimento dei corsi di formazione euro 9.660 (compreso sede di Lugo - per servizi alla persona area welfare)

9) Costi del personale

I costi del personale sono aumentati di € 46.523 e tale aumento è dovuto all'effetto combinato di un pensionamento e all'assunzione di n. due dipendenti a tempo indeterminato. La spesa totale per il personale è così suddivisa:

- Salari e stipendi: euro 819.877;

- Oneri sociali Inps e Inpdap: euro 189.394;
- Oneri sociali Inail: euro 4.089;
- Altri oneri sociali: 67.613;
- Acc.to TFR: euro 59.433.

10) a) / b) Ammortamento delle immobilizzazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è stato determinato sistematicamente a quote costanti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le voci esposte in dettaglio nel conto economico fanno riferimento agli ammortamenti civilistici per i quali si rimanda a quanto esposto nel commento delle voci di stato patrimoniale.

10) c) Svalutazione crediti (attivo circolante) e disponibilità liquide

In base all'art. 2426 n. 8 c.c. i crediti devono essere iscritti al loro presunto valore di realizzo. In base al principio di prudenza e competenza occorre procedere alla svalutazione dei crediti ogni qualvolta il valore nominale degli stessi risulti superiore a quello di effettiva esigibilità.

La società ha pertanto stanziato nell'esercizio un accantonamento per rischi su crediti pari ad euro 5.015 determinato stimando prudenzialmente un rischio di inesigibilità dei crediti commerciali iscritti in bilancio alla data del 31.12.2019.

12) Accantonamento per rischi

L'accantonamento al fondo rischi ed oneri è stato incrementato nel corso del 2019 per euro 45.000 per far fronte all'erogazione dell'incentivo all'esodo al dipendente Maurizio Cortesi a seguito di accordo di conciliazione con lo stesso.

Detto accantonamento è stato ripreso tra le variazioni in aumento nel modello redditi SC 2019 per 2018 in quanto non fiscalmente deducibile.

14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione risultano in linea con quelli dello scorso esercizio e fanno riferimento essenzialmente ai diritti camerali per euro 1.074, ad altre imposte e tasse per euro 1.394, multe e ammende per euro 2.013, abbuoni e arrotondamenti passivi per euro 21, altri oneri di gestione deducibili per euro 2.500 e altri oneri di gestione indeducibili per euro 299, riguardanti principalmente costi fuori competenza relativi alle attività formative.

Proventi e oneri finanziari

L'area C del conto economico accoglie i componenti positivi e negativi relativi alla gestione finanziaria.

In particolare, nella voce **altri proventi finanziari**, pari ad euro 2,30, trovano allocazione gli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario e postale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

In particolare, si tratta di interessi su debiti tributari (rateizzazione imposte) per euro 96,53 e di interessi bancari passivi su conti ordinari per euro 73,35.

v.2.11.1

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Nota integrativa, altre informazioni

UTILIZZO RISORSE PUBBLICHE:

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi di cui alla L. 124/2017, art. 1, comma 25, pari ad euro 2.711.939.

La seguente tabella riporta i dati inerenti ai soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

	SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	CAUSALE
1	REGIONE EMILIA ROMAGNA	2.147.943	ATTIVITA' ISITUZIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
2	PROVINCIA DI RAVENNA	24.708	ATTIVITA' ISITUZIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
3	COMUNE DI CERVIA	128.288	GESTIONE SCUOLA DI MUSICA
4	COMUNE DI FAENZA	321.244	GESTIONE SCUOLA DI MUSICA
5	COMUNE DI RAVENNA	29.281	ATTIVITA' ISITUZIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
6	UNIONE DELLA BASSA ROMAGNA	55.325	ATTIVITA' ISITUZIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
7	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	5.150	ATTIVITA' ISITUZIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Si precisa che i dati riportati sono relativi agli effettivi incassi del 2019 indipendentemente dalla competenza di bilancio.

L'art. 106 del D.L. 18 del 17 marzo 2020 ("Cura Italia"), estendendo i termini per l'approvazione del bilancio a 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio, ha contestualmente ampliato il periodo che intercorre tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di approvazione del bilancio.

Il primo comma dell'art. 24 "Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP" del successivo D.L. 19 maggio 2020 n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ("Decreto Rilancio"), dispone che:

<<non è dovuto il versamento del saldo dell'imposta regionale sulle attività produttive relativa al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2019, fermo restando il versamento dell'acconto dovuto per il medesimo periodo di imposta. [...]>>

In considerazione del fatto che il bilancio dell'esercizio 2019 è stato approvato in data successiva all'entrata in vigore dei suddetti Decreti Legge, la società ha deciso comunque di

rilevare in bilancio l'accantonamento IRAP dell'esercizio senza tenere in considerazione il non versamento dell'IRAP a saldo 2019. Sarà rilevata una sopravvenienza nel bilancio del prossimo esercizio.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale per il 2019 è composto come segue:

Il personale direttivo è composto da n. 1 direttore generale, da n. 2 responsabili di area.

Il restante personale è così dettagliato:

- AREA FORMATIVA: n. 14 formatori e n. 4 operatori di segreteria;

- AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE: n. 3 responsabili amministrativi-contabili e n. 2 collaboratori amministrativi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare dei rimborsi chilometrici spettanti e corrisposti agli amministratori per il 2019 è stato di euro 11.617.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi spettanti al Revisore legale ed alla Società e Studio che si occupa della consulenza fiscale vengono rappresentati nel seguente prospetto:

I compensi spettanti al revisore in relazione al corrente esercizio ammontano ad euro 8.764.

I compensi relativi all'attività di consulenza fiscale ammontano ad euro 5.862.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

CONCLUSIONI

Il presente bilancio composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvarlo con la proposta di destinare l'utile dell'esercizio pari ad euro 30.901,74 come segue: per il 5% alla riserva legale per euro 1.545,87 e per la restante parte alla riserva statutaria per euro 29.356,65.

Si rimane a disposizione per fornire in Assemblea i chiarimenti e le informazioni necessarie.

Per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente
SERGIO FRATTINI
(FIRMATO)

Data e luogo di sottoscrizione: 08/07/2020 - Ravenna
Documento sottoscritto con firma autografa da: SERGIO FRATTINI

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONI IN CALCE:

CONFORMITA':

Il sottoscritto Dott. Marco Castellani iscritto al n. 424 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, quale incaricato dalla società, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VERIDICITA' - *"il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili".*

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'IMPOSTA DI BOLLO:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ravenna
Aut. n. 1506/2001 per. 3° del 27.03.2001.

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Codice fiscale 01306830397

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Codice fiscale 01306830397 – Partita iva 01306830397
VIA M. MONTI 32 - 48123 RAVENNA RA
Numero R.E.A. 166657
Registro Imprese di RAVENNA n. 01306830397
Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

VERBALE DI ASSEMBLEA

Il giorno otto del mese di luglio 2020 alle ore 15.00, nella sede legale dell'Ente "Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Società Consortile a Responsabilità Limitata", in Via M. Monti, 32 a Ravenna, a seguito di avviso di convocazione ritualmente spedito, si è riunita **in seconda convocazione** l'assemblea dei soci dell'Ente Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. cons. a.r.l.,

Sono presenti:

- Sergio Frattini – Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Luciano Casmiro – Direttore Generale
- Federico Spadoni – Sindaco Revisore

Sono presenti in proprio e/o per delega i soci con un totale di quote pari al 60,8 % del Capitale Sociale sottoscritto:

- Ouided Bakkali, delegato del Comune di Ravenna che rappresenta il 38,7% delle quote;
- Lucia Poletti delegata del Comune di Lugo che rappresenta il 9,09 % delle quote;
- Delegata del Comune di bagnacavallo che rappresenta il 4,64 delle quote;
- Raffaella Gasparri, delegata per il Comune di Conselice che rappresenta il 2,54% delle quote;
- Valentina Marangoni, delegata per il Comune di Alfonsine che rappresenta il 3,38% delle quote;
- Daniele Bassi Sindaco del Comune di Massalombarda che rappresenta il 2,45% delle quote.

Sono assenti i comuni di S.Agata sul Santerno, , Bagnara di Romagna, Cotignola, Castel Bolognese, Solarolo, Casola Valsenio, , Brisighella, Riolo Terme, Faenza, Russi, Fusignano, Cervia.

Assume la presidenza ai sensi dello Statuto il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sergio Frattini, il quale dichiara validamente costituita l'Assemblea per deliberare sui punti all'O.d.G., che qui di seguito si trascrivono:

1. Approvazione del bilancio consuntivo 2019, nota integrativa, relazione del Presidente e del Sindaco Revisore;
2. Budget 2020;
3. Convenzione con il Comune di Faenza per la gestione della scuola di disegno Tommaso Minardi
4. Varie ed eventuali

Il Presidente chiama a fungere da Segretario verbalizzante il Direttore Luciano Casmiro, che accetta.

Passa quindi alla discussione degli argomenti iscritti all'o.d.g. con il seguente ordine:

- 1. Approvazione del bilancio consuntivo 2019, nota integrativa, relazione del Presidente e del Sindaco Revisore;**

Il Presidente, accingendosi ad illustrare il bilancio dell'anno 2019, prende la parola dando lettura della relazione ex art. 2428 c.c., che si allega al presente verbale, nella quale vengono evidenziati le principali attività compiute e in corso, i dati più significativi di bilancio, e le prospettive per il futuro. Il bilancio si chiude con un utile, dopo le imposte, pari a euro **30.902** che viene destinato a riserva come da statuto.

Parimenti si dà lettura della nota integrativa.

Il Presidente poi invita il Revisore Unico Dott. Federico Spadoni a dare lettura della relazione sindacale che si allega.

Seguono domande e osservazioni da parte dei soci. Al termine dei chiarimenti e delle esplicitazioni presentate, il Presidente pone ai voti l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 composto dai seguenti allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente verbale:

- bilancio U.E.;
- nota integrativa
- relazione del revisore
- relazione sulla gestione ex art. 2428 c.c.

L'Assemblea approva all'unanimità.

2) Budget 2020

Il Presidente invita il Direttore a dare illustrazione del budget 2020 che si allega al presente verbale.

Il Direttore traccia un quadro della situazione conseguente al periodo di lockdown determinato dalla epidemia Covid 19. Nonostante il parziale fermo delle attività e in virtù del prosieguo dell'erogazione dei servizi formativi e per la transizione al lavoro tramite piattaforma Suite Google e lavoro agile da parte dei nostri operatori, le attività già a portafoglio prospettano, se pur con prudenza, un quadro incoraggiante per quanto concerne l'esercizio di bilancio per il 2020.

Viene rimarcato che il budget è stato impostato secondo il criterio di prudenza.

Altri progetti potranno essere cantierati dopo l'estate e altri sono ancora in istruttoria regionale. Si procederà così a progressiva definizione dell'andamento economico/gestionale dell'ente (*metodo del budget in progress*).

Il Presidente, in ossequio agli obblighi di legge, chiede all'Assemblea di deliberare relativamente alla destinazione dei contributi dei soci, proponendo che l'ammontare pari a euro 107.000 sia destinato per il 60% a titolo di contributi ordinari a compensazione di costi di funzionamento e il restante 40% a titolo di contributo per il potenziamento dell'offerta formativa.

Posto il budget in votazione

L'Assemblea

all'unanimità,

Delibera

di approvare il Budget dell'anno 2020 risultante dal prospetto allegato al presente verbale di cui ne fa parte integrante e sostanziale.

3. Convenzione con il Comune di Faenza per la gestione della scuola di disegno Tommaso Minardi

Il Direttore rende noto che a partire da ottobre 2019 il Comune di Faenza ha chiesto alla Scuola Pescarini di prendere in carico la gestione della storica scuola di disegno Tommaso Minardi con l'obiettivo di provare a rilanciarla dopo un lungo periodo di contrazione delle attività didattico/artistiche. L'operazione viene proposta dal comune di Faenza come ampliamento della già esistente convenzione di gestione della scuola di musica. Il comune di Faenza affida in comodato gratuito alla Pescarini le sedi ove svolgere le attività facendosi interamente carico delle manutenzione ordinarie e straordinarie delle stesse. Alla Pescarini compete specificamente lo sviluppo delle attività formative, per le quali potrà autonomamente fissare l'offerta formativa complessiva, determinare le quote di partecipazione, assumersi in definitiva il rischio d'impresa connesso allo sviluppo delle attività stesse. Non sono previsti contributi da parte del comune di Faenza.

Al riguardo si dovrà procedere alla sottoscrizione di apposita convenzione, di cui viene data dettagliata illustrazione.

Dopo le richieste di precisazione, il Presidente pone in votazione l'atto di convenzione che l'Assemblea approva all'unanimità.

4. Varie ed eventuali

Non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno, l'Assemblea viene sciolta alle ore 17,00.

Dopo di che viene redatto il presente verbale che viene letto ed approvato.

Ravenna, 08/07/2020

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONSORTILE ARL

Codice fiscale 01306830397

Il segretario verbalizzante
Luciano Casmiro
(FIRMATO)

Il presidente
Frattini Sergio
(FIRMATO)

DICHIARAZIONI IN CALCE:

CONFORMITA':

Il sottoscritto Dott. Marco Castellani iscritto al n. 424 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, quale incaricato dalla società, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VERIDICITA' - *"il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili".*

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'IMPOSTA DI BOLLO:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ravenna Aut. n. 1506/2001 per. 3° del 27.03.2001.

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI
Società Consortile a responsabilità limitata

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE
emessa ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE
emessa ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea dei Soci
della Società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità
limitata

Relazione sul bilancio di esercizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio di esercizio della Società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.C. a r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato di esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio di esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato di esercizio, al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio di esercizio nel suo complesso. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.



Giudizio

A mio giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata al 31 dicembre 2019, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di Legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio

Ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di Legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.C. a r.l., con il bilancio di esercizio della Società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.C. a r.l. al 31 dicembre 2019.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.C. a r.l. al 31 dicembre 2019.

Federico Spadoni



Ravenna, 10 giugno 2020



DICHIARAZIONI IN CALCE:

CONFORMITA':

Il sottoscritto Dott. Marco Castellani iscritto al n. 424 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, quale incaricato dalla società, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VERIDICITA' - *"il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili".*

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'IMPOSTA DI BOLLO:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ravenna
Aut. n. 1506/2001 per. 3° del 27.03.2001.



Relazione sulla gestione

(Ex Art. 2428 c.c.)

Anno 2019

Angelo Pescarini – Scuola Arti e Mestieri

Relazione sulla gestione anno 2019

(ex Art. 2428 c.c.)

Cari soci,

le considerazioni che in queste note introduttive veniamo ad illustrarvi possono strettamente riferirsi a ciò che è emerso nell'anno 2019. Ma il fatto assolutamente eccezionale nel frattempo intervenuto, la pandemia del Covid-19, rimette in discussione e in nuova luce diversi aspetti concernenti l'economia in generale e i connotati del mercato del lavoro in particolare. Al riguardo diremo più dettagliatamente al termine della presente relazione, trattando anche gli effetti sulle prospettive della nostra attività nei mesi futuri.

L'esercizio che si è concluso vede il consolidarsi, nel mercato del lavoro del nostro territorio, le linee di tendenza già manifestatesi negli anni precedenti.

I tratti caratterizzanti si possono individuare in primo luogo in un fenomeno, quello della disoccupazione, non più incentrato su grandi numeri ma su una progressiva frammentazione delle esigenze formative e di servizio dei singoli.

Ciò induce ad organizzare una offerta di servizio sempre più personalizzata, che tenga conto delle potenzialità e delle attitudini della singola persona in cerca di lavoro.

Tutto ciò in un quadro in cui, ad un positivo e soddisfacente basso livello di disoccupazione complessivo (6% nella nostra provincia al gennaio 2020), fa riscontro principalmente la domanda di lavoro costituita dalle fasce più deboli della società: persone con bassa scolarità, persone con generiche competenze non professionalizzanti, over 45, e in particolare immigrati.

Le categorie di cittadini più scolarizzate da tempo si muovono nella ricerca di una occupazione su altri canali, individualmente, in specifico tramite le opportunità offerte dal web.

Pur in presenza di un tasso ancora rilevante della disoccupazione giovanile (31%), questa fascia di potenziali utenti in realtà trova molte più opportunità lontano dal nostro territorio.

Da questo quadro ne consegue la necessità di "rimodulare" la nostra offerta formativa e di servizio (orientamento, accompagnamento al lavoro, costituzione di tirocini aziendali, ecc.) e le modalità di lavoro dei nostri operatori, aggiornando le competenze possedute.

L'ampliamento del servizio "ad personam", one to one, porta con sé anche conseguenze sul piano economico, con particolare riferimento alla minore marginalità e produttività del lavoro.

Le relazioni con i Centri per l'impiego dei tre distretti e quelle con le imprese sono il fulcro imprescindibile per erogare un servizio non solo efficiente ma soprattutto efficace.

Entrano in gioco così le capacità dei nostri operatori di saper leggere con precisione le caratteristiche e i bisogni del cittadino/utente, ma anche i bisogni e le reali disponibilità delle imprese, riuscendo con successo a "mettere l'uomo giusto al posto giusto".

*Avvalersi poi di una **rete di servizi specialistici** appare un dovere imprescindibile da parte di ogni singolo operatore, sapendo richiedere nei modi e nei tempi adeguati la collaborazione di servizi dell' ASL (DSM, SERT), delle ASP, delle cooperative sociali, dei servizi dei comuni, delle associazioni degli immigrati, dei centri di accoglienza e delle associazioni di categoria, solo per citarne alcuni.*

Ma né il mercato del lavoro né le politiche per il lavoro hanno confini limitati al territorio provinciale.

La fluidità dei flussi ci sollecita ad una attenzione e capacità operativa più ampia, misurandosi in una dimensione quanto meno regionale.

E' in questa logica che stiamo valorizzando la nostra struttura di rappresentanza e coordinamento regionale ARIFEL. I giochi nel nostro settore si fanno ormai da tempo in regione, a Bologna. In aprile abbiamo organizzato nella nostra sede un seminario dedicato proprio al ruolo del sistema dei centri pubblici nelle politiche del lavoro e della formazione professionale al quale hanno partecipato l'assessore regionale alla formazione e al lavoro e altri rappresentanti di spicco delle istituzioni e del sindacato.

Un primo passo formale ed operativo è stato già attuato costituendo tra gli otto centri pubblici della regione un contratto di rete con capofila Technè di Forlì-Cesena per potersi prima candidare, e poi gestire i servizi per il lavoro in funzione integrata con i Centri per l'impiego nell'area del collocamento ordinario.

Recentemente il sistema ARIFEL (Associazione Regionale Formazione degli Enti Locali), ha sottoscritto un accordo operativo con Confservizi/Idea, struttura accreditata a livello nazionale per i servizi per il lavoro, con l'obiettivo di potenziare la nostra offerta di servizi sul territorio e potersi presentare in sede regionale con un peso negoziale rafforzato in virtù di dati quantitativamente più significativi dei servizi erogati ai cittadini.

L'esperienza di questo ultimo anno ha dimostrato che il sistema misto pubblico/privato dei servizi per il lavoro può effettivamente funzionare alla sola condizione di una presenza forte, capillare e responsabile delle strutture pubbliche, le sole disposte a farsi carico di tutti i cittadini, nessuno escluso, particolarmente "i meno spendibili" nel mercato del lavoro.

Andamento sulla gestione d'esercizio

La presente esposizione dei dati salienti dell'esercizio 2019 ricalca metodologicamente il medesimo schema di impostazione degli anni precedenti, al fine di consentire una migliore valutazione complessiva dell'andamento nel tempo del nostro consorzio.

I quattro ambiti gestionali fondamentali:

1. Attività e progetti
2. Alleanze operative e rapporti sul territorio
3. Investimenti
4. Forza lavoro impiegata

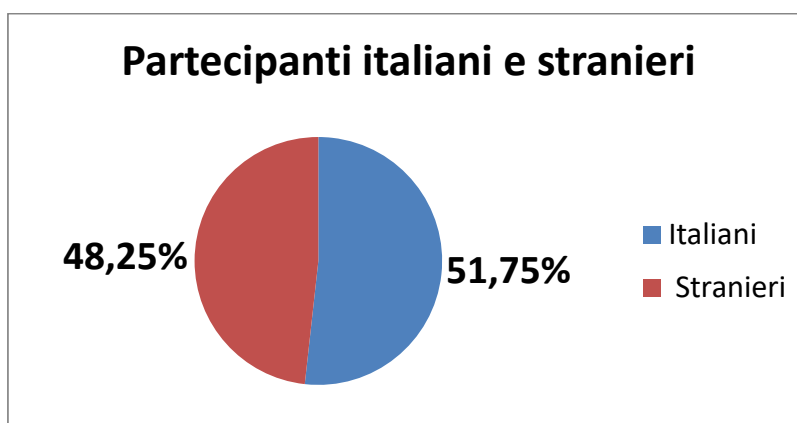
1. Attività e progetti

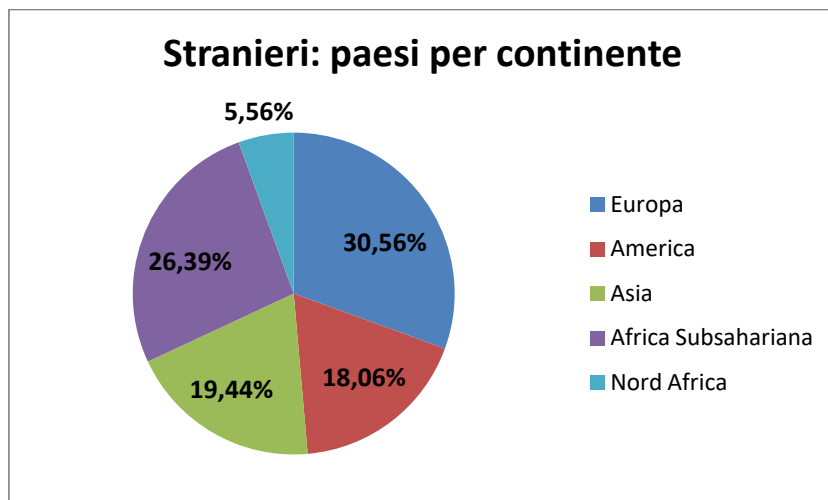
N. 185 progetti realizzati (Obbligo Formativo per minori, Operatori Socio Sanitari, Disoccupati, Tirocini, Aggiornamento lavoratori occupati) molti dei quali si articolano in una pluralità di sottoprogetti;

N. 2.541 partecipanti

N. 467 allievi minori di età (anno solare 2019)

Su un totale di 2541 partecipanti alle nostre attività il **51,75 %** (1.226) è di nazionalità italiana e il **48,25 %** di nazionalità straniera proveniente da **72 paesi**.





N. 257 tirocini/stage in aziende (esclusi i minori della IeFP)

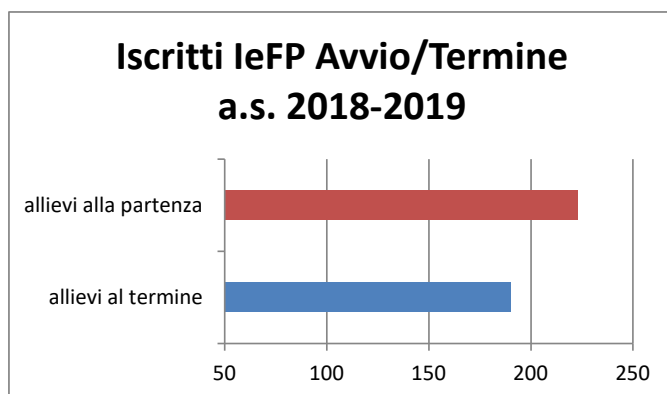
N. 16.972 ore di formazione erogate

N. 223 allievi dei percorsi triennali più quarto anno a qualifica IeFP, (anno scolastico 2018-2019) con un tasso di occupazione post qualifica pari al **83%**.

Nell'anno scolastico settembre 2018 – giugno 2019 il numero degli iscritti IeFP alla partenza era di **223 allievi** (Ravenna + Faenza) e al termine sono giunti **190 allievi**.

Il numero degli allievi che hanno conseguito la qualifica è stato pari a **67**.

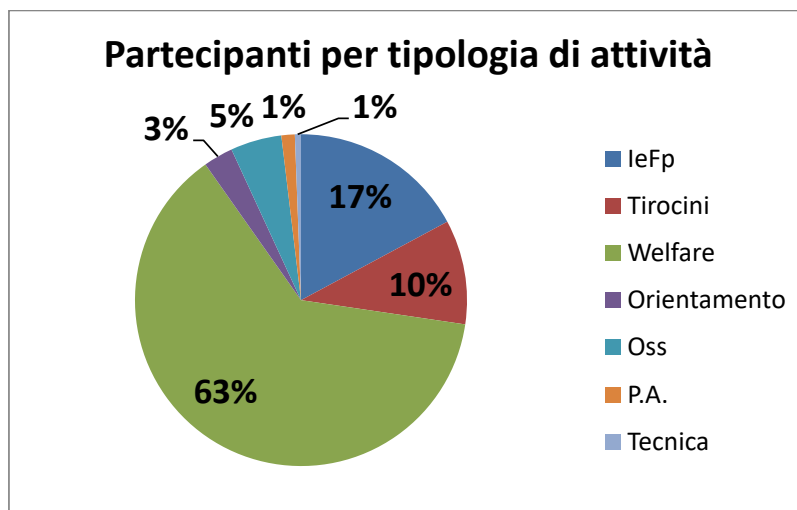
Le cause principali del ritiro sono da riferirsi a trasferimento di residenza delle famiglie, uscita dai centri di accoglienza al compimento dei 18 anni del minore, perdurante scarso rendimento e difficoltà comportamentali.



Ben **34** sono gli allievi privi di titolo di studio dell'obbligo scolastico, i quali, in collaborazione con i CPIA territoriali, sono stati inseriti in corsi integrativi per conseguire la **licenza media**.

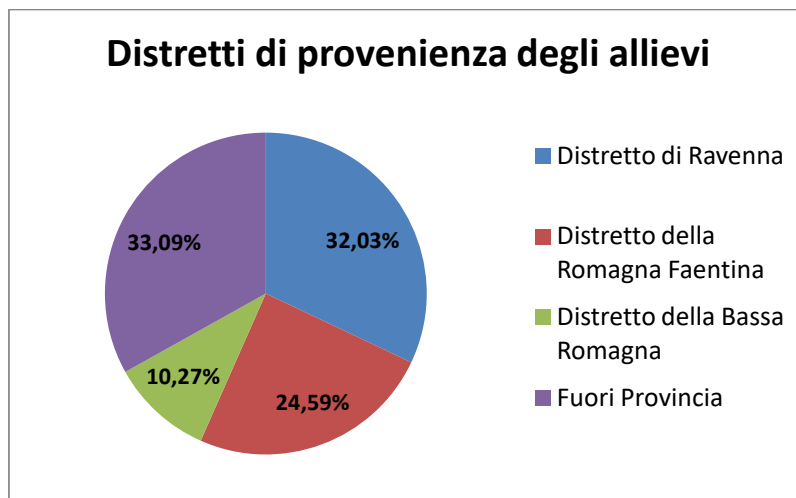
Il numero dei partecipanti alle nostre attività, nell'anno solare 2019, sono così divisi:

IeFp	434	Mercato	187 di cui
Tirocini	257	<i>Oss</i>	126
Welfare	1.590	<i>P.A.</i>	33
Orientamento	73	<i>Tecnica</i>	15



La provenienza territoriale (residenza) dei partecipanti alle nostre attività formative è così suddivisa:

Distretto di Ravenna	814	32,03 %
Distretto della Romagna Faentina	625	24,59 %
Distretto della Bassa Romagna	261	10,27 %
Fuori Provincia	841	33,09 %



Il quadro delle attività svolte va integrato con i dati relativi alla:

- **Gestione delle scuole di musica di Faenza e Cervia** per un totale di 456 allievi. Nel mese di novembre si è provveduto al trasferimento della scuola di Faenza nella sede nuova del complesso ex Salesiani ristrutturata dal Comune di Faenza. Le operazioni di trasloco hanno richiesto un considerevole impegno in risorse umane ed economiche aggiuntive. Nel mese di luglio, a seguito di un bando ad evidenza pubblica, si è proceduto alla selezione e conseguente nomina del nuovo coordinatore didattico/artistico della scuola di musica di Cervia.
- **Gestione della scuola di disegno Tommaso Minardi di Faenza**, affidataci dal Comune di Faenza a partire dal mese di ottobre. Sono stati avviati n. 6 corsi per un totale di 99 allievi paganti. I corsi riguardano il disegno, la pittura, il tornio base, ceramica base, arti plastiche. Svolti in orario serale e a cadenza settimanale, avranno termine nel mese di giugno. Questa fase di avvio ha natura sperimentale richiederà già in questi giorni una attenta analisi e una più definita strategia di gestione.

Riteniamo inoltre opportuno evidenziare i dettagli dei seguenti progetti:

- **Fondo Regionale Disabili - Distretto di Faenza** da noi gestito che ha preso in carico nel 2019 n. **71** disabili di cui 19 con disabilità psichica, **43** disabilità fisica, **9 con** disabilità intellettiva. Hanno trovato lavoro stabile. Sono stati realizzati **22** tirocini. In favore di detta utenza sono state erogate **724 ore** di formazione a diversa composizione e prestate **1186 ore** di accompagnamento/sostegno.
- **Progetto regionale per donne vittime di violenza**. Il progetto, da noi coordinato, si sviluppa su 8 province dell'Emilia Romagna (manca solo Forlì-

Cesena). Nel 2019 ha visto complessivamente assistite **526** donne (136 nella provincia di Ravenna), svolti **50** corsi di formazione, costituiti **64** tirocini formativi in aziende varie. Le attività di sostegno sono state realizzate in collaborazione le Associazioni centro antiviolenza, Casa delle donne, Linea Rosa e SOS Donna presenti sui vari territori provinciali.

- **Progetto Opportunità orientative e di promozione del successo formativo nel territorio ravennate.** Il progetto a valenza triennale, voluto dalla regione Emilia Romagna, si sviluppa nell'ambito di un protocollo d'intesa istituzionale sottoscritto dai comuni, le parti sociali, il mondo della scuola, i centri per l'impiego la cui realizzazione è stata affidata all'AECA. La Scuola Pescaraini in collaborazione con quest'ultima coordina e realizza le azioni previste nel **distretto scolastico di Faenza**. Nel primo anno sono state sviluppati presso le scuole servizi di *counseling*, orientamento specialistico in piccolo gruppo, orientamento individuale, laboratori di orientamento alle professioni, formazione insegnanti, sostegno alla genitorialità, laboratori STEAM e tecnologici diretti prioritariamente al mercato del lavoro femminile. Complessivamente sono state erogate **342 ore** di interventi diretti sull'utenza oltre le attività di back-office, che hanno visto coinvolti **264 partecipanti** tra alunni, insegnanti e genitori.
- **Corsi per Operatore Socio Sanitario e RAA.** Nel 2019 sono stati erogati n. 5 corsi per complessivi **126** partecipanti, il 58% stranieri provenienti da 22 paesi diversi. L'88 % è costituito da personale femminile e il 58 % ha una età compresa tra i 34 e i 49 anni. I corsi sono interamente onerosi a carico dei singoli partecipanti. Costante e reiterata è la richiesta da parte dei servizi sociali, case protette di personale con tali qualifiche, che di contro non riusciamo a soddisfare in termini numerici.
- **Accreditamento Area 1 – servizi per il collocamento ordinario.** Nel luglio del 2019 la Scuola Pescaraini, nell'ambito del contratto di rete costituito dagli enti di formazione pubblici (ARIFEL), si è accreditata per svolgere le funzioni di orientamento, accoglienza e avviamento al lavoro per il collocamento ordinario in integrazione con i centri per l'impiego della Agenzia Regionale del lavoro (funzione di incaricato di pubblico servizio). Al 31 dicembre sono stati effettuati n. 40 colloqui e accessi n.13 tirocini aziendali in maggioranza della durata di mesi sei.
- **Apertura di un ufficio operativo a Lugo.** In primavera, in accordo con l'Unione della Bassa Romagna e il Comune di Lugo, abbiamo attivato un ufficio operativo in Lugo nella sede dei servizi sociali a Palazzo Tamba. La decisione di attivare una sede operativa è stata dettata dalla volontà di offrire ai cittadini del distretto un luogo facilmente raggiungibile ove poter effettuare i colloqui di orientamento e accoglienza per l'eventuale avvio al lavoro in raccordo con il locale Centro per l'impiego, in ossequio al principio di "prossimità dei servizi al cittadino". Al 31

dicembre sono stati svolti n. 2 corsi da 80 ore ciascuno, n. **14** colloqui e **105** ore di accompagnamento/sostegno.

- **Progetti Transizione giovani con disabilità delle scuole superiori.** Nell'anno formativo 2018-2019 sono stati realizzati interventi orientativi e formativi a sostegno della transizione scuola-lavoro di giovani con disabilità. Sono stati coinvolti 12 istituti di scuole superiori e ci si è avvalsi della partnership dei servizi sociali di Ravenna, Cervia, Lugo e Faenza e i servizi dell'Ausl di Ravenna. Sono stati coinvolti n. 36 giovani, erogate 513 ore di orientamento, 476 ore di formazione, 288 ore di sostegno e tutoraggio durante i tirocini, 72 ore di certificazione delle competenze acquisite. Nei due progetti la Scuola Pescaraini ha svolto il ruolo di capofila in partnership con gli enti di formazione Cefal, Sacro Cuore, Irecoop, Enigm, Ial, Opera Diocesana, Demetra.

2. Alleanze operative e rapporti sul territorio

La complessità e articolazione delle attività svolte durante l'anno hanno visto il coinvolgimento e la collaborazione a diverso titolo di un pluralità di soggetti istituzionali, della società civile e delle imprese che di seguito desideriamo evidenziare:

- Centri per l'impiego (Ravenna, Faenza, Lugo)
- Distretto scolastico provinciale e scuole di 1° e 2° grado
- ASL e servizi specialistici (DSM, SERT, ecc.)(L.14, tirocini, docenze, ecc.)
- ASP (Ravenna, Faenza, Lugo)
- Ospedale e cliniche private (OSS, stage, docenze)
- Carabinieri , Polizia di Stato, Guardia di Finanza (Educazione alla legalità)
- Comuni e relativi servizi, in particolare istruzione
- Casa delle culture
- Centri di accoglienza giovani (Villaggio del Fanciullo, altri)
- Associazioni di categoria (CNA, Confartigianato, Legacoop, Confcooperative)
- Cooperative sociali
- Fare Comunità
- Case protette
- Associazioni donne (Linea Rosa, SOS donna,...)
- Agenzie di lavoro interinale (Adecco, Randstad, Just on Job)
- Imprese private piccole, medie e grandi
- Studi di commercialisti e consulenti del lavoro (tirocini per i loro clienti)
- Altri enti di formazione professionale

3. Investimenti

La spesa per investimenti, manutenzioni ordinarie e straordinarie nelle tre sedi nel 2019 è stata complessivamente pari a **90.207 euro**.

Più in dettaglio, evidenziamo gli interventi più significativi:

- a. Manutenzioni ordinarie pari a 19.623 euro.
Voci principali: ascensore, estintori, verde, banchi scuola, scarichi fognari, caldaia, materiale elettrico vario, materiali di tinteggiatura;
- b. Manutenzioni straordinarie pari a 41.349 euro. Voci principali: lavori edilizi (infiltrazioni tetto, apertura nuove finestre, nuovi lucernai), nuova pavimentazione uffici, lucernai in policarbonato, infissi nuove finestre, rimozione amianto, impianto di amplificazione aula magna, lavori di facchinaggio, lavori di tinteggiatura, manutenzione cabina elettrica.
- c. Investimenti in ammortamento pari a 29.235 euro. Voci principali: acquisto 13 saldatrici, monitor e videoproiettori, nuovi pc, aspiratori fumi, gruppo di continuità per pc.
- d. Investimenti in comunicazione e pubblicità (vedi Rassegna Stampa allegata). A partire da gennaio 2019 *La Fucina*, il blog della Scuola collocato all'interno del sito web, è stato registrato al tribunale di Ravenna in qualità di testata online, con l'obiettivo di attivare un canale di comunicazione ufficiale con i giornalisti e i media locali. Contestualmente, è stata avviata una newsletter mensile dedicata alle istituzioni locali a scopo promozionale.



I dati principali sulla comunicazione online e offline:

Testate cartacee	n° articoli usciti	Testate online	n° articoli usciti
Resto del Carlino	11	Ravennanotizie.it	30
Settesere	3	RavennaToday.it	26
Ravenna e Dintorni	1	Ravennawebtv.it	8
Corriere di Romagna	9	Corriereromagna.it	3
Risveglio Duemila	1	ilrestodelcarlino.it	2
TOTALE	25	TOTALE	69

Post pubblicati sui social			
Facebook	Linkedin	Instagram (Scuola Minardi)	TOTALE
77 (di cui 29 scuola Minardi)	24	6	107

Blog della Scuola "La Fucina" – articoli pubblicati
46

4. Forza lavoro impiegata (vedi allegato "A")

Nel 2019 il costo del personale è stato pari a **1.135.179** euro (nel 2018: 1.095.020 €). L'incremento è dovuto al passaggio al 01/01/2019 di due collaboratori già in distacco da anni presso il nostro ente, il cui costo già era contabilizzato alla voce di bilancio conto economico B.7 – costi per servizi. Il passaggio da altro ente di formazione in liquidazione, è stato preceduto da regolare avviso pubblico di selezione espletato nel 2017, nel quale i suddetti si sono classificati primo e secondo, e in seguito con accordo con le organizzazioni sindacali di categoria.

Coerentemente ad accordi presi nell'esercizio 2018, nel corso dell'esercizio 2019 si è proceduto all'incremento da 18 a 25 ore settimanali dell'orario di lavoro di un addetto contabile già a part-time al 50% ai sensi dell'art. 23 del CCNL della formazione professionale. Tali operazioni sono assolutamente rispettosi a quanto contenuto nel piano triennale della pianta organica presentato al Comune di Ravenna nel novembre 2018.

Nell'anno 2019 il dato delle unità medie del personale dipendente è stato pari a **25,14** (23,44 nel 2018).

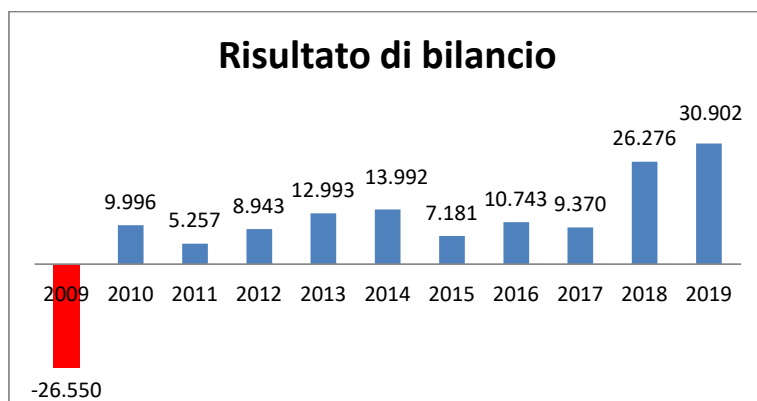
L'età media del personale dipendente è pari a **52** anni.

Hanno collaborato alla realizzazione delle nostre attività con incarichi a vario titolo e durata oraria **213** autonomi (partite iva) e **122** co.co.co.

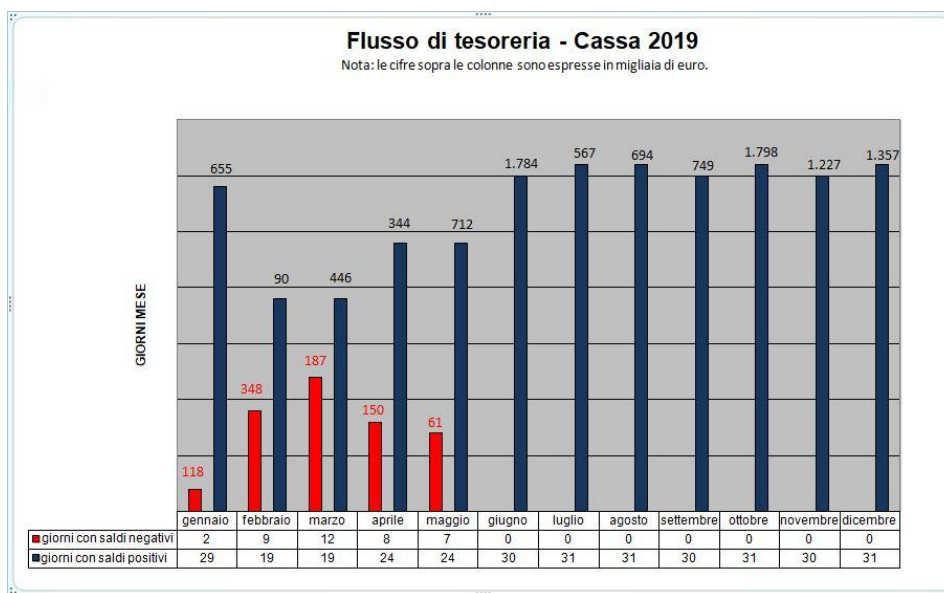
Il risultato di bilancio 2019

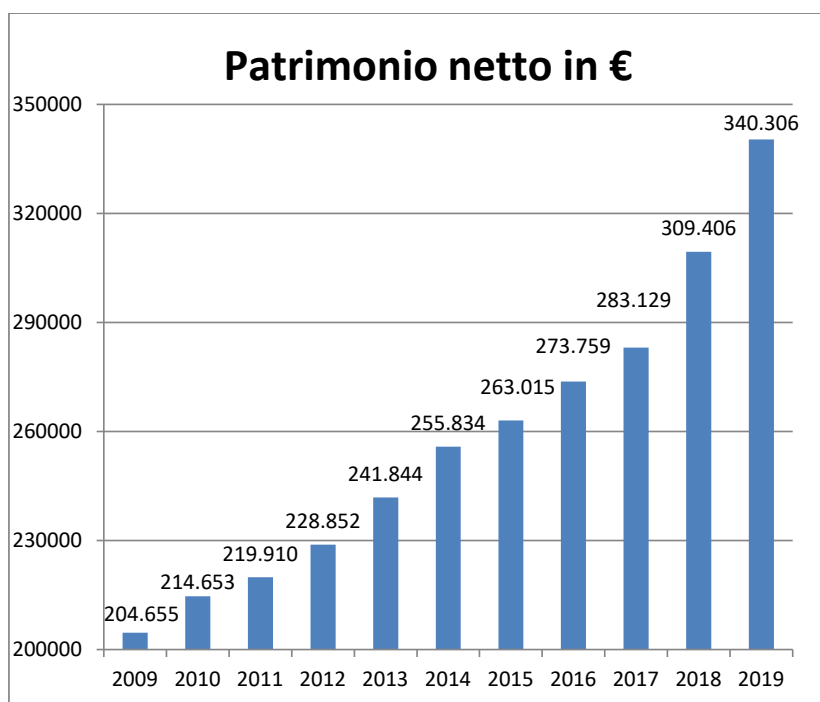
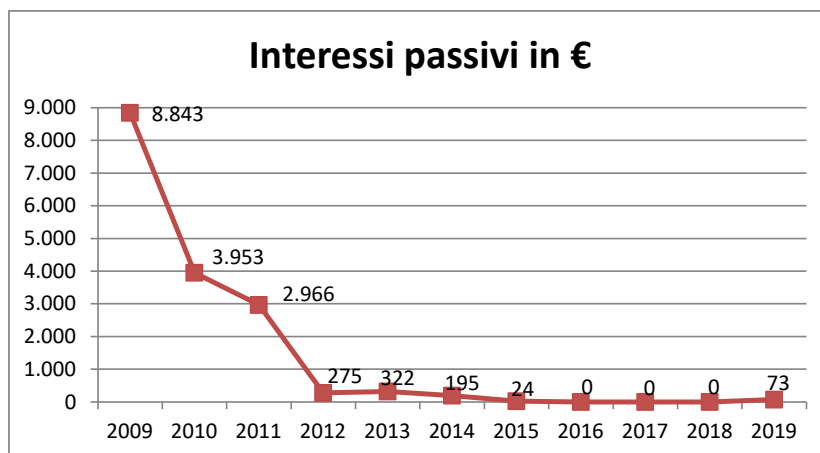
(vedi andamento storico allegato "B")

Il bilancio di esercizio del 2019 chiude con un utile pari a **€ 30.902**.



- Il valore della produzione pari a **€ 3.672391**.
- Il costo del personale pari a **€ 1.140.402**.
- Gli interessi passivi bancari sono stati pari a **€ 73,35**.
- Il patrimonio netto nel 2019 è pari a **€ 340.306**.



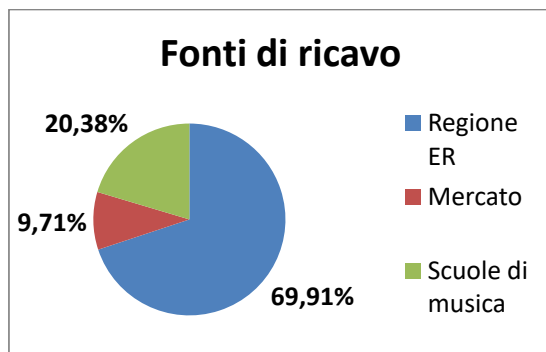


Altre informazioni di carattere finanziario, economico e patrimoniale

Le principali fonti di ricavo nell'anno 2019 sono così costituite:

-	Regione Emilia Romagna	2.395.520	69,91%
-	Mercato	332.781	9,71%
-	Scuole di musica	698.402	20,38%

Va precisato che i ricavi dalla gestione delle scuole di musica coprono il 3% dei costi fissi di struttura (costo del personale + spese generali).



Nel 2019 si è avuto un **Valore Aggiunto** (valore della produzione – costi esterni) pari a € **1.297.424**.

- Il valore aggiunto **per addetto** pari a € **51.607**.
- Il **Valore Aggiunto** per ora lavorata è pari a € **33,02**.
- Il **Margine operativo lordo** (MOL) del 2019 è stato pari a € **157.022**.
- L'indice di **liquidità generale** (o indice di disponibilità) è pari a **1,46**.

Questo indice segnala l'attitudine dell'ente a far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività correnti, con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti. Il risultato del 2019 può considerarsi soddisfacente e in continuità con gli esercizi precedenti.

- L'indice di **liquidità primaria** (acid test) è pari a **0,48**.
- L'indice di **esternalizzazione** è stato pari a **2,08**.

Nel sistema della formazione professionale FSE un indice pari a 2 è da considerarsi fisiologico, mentre inferiore a 2 auspicabile.

Le partecipazioni

L'ente detiene attualmente le seguenti partecipazioni societarie:

- 1) ARIFEL, l'associazione regionale dei centri di formazione professionale di proprietà pubblica, per un valore di 1.500 €;
- 2) Associazione FARE COMUNITA' del valore di 1.500 €;
- 3) CISPEL Emilia Romagna con una quota del valore pari a 1.000 €.
- 4) Consorzio faentino utenti gas tecnici con una quota pari a 100,00 €.
- 5) Fondazione ITS Ferrara – Ravenna 3.000 euro per il triennio 2018/19/20.

Le prospettive

Signori soci,

come già accennato nell'introduzione a questa relazione, il fatto nuovo, assolutamente imprevisto, dell'epidemia Covid-19, con tutto quello che ne è conseguito, ci impone di rivedere le prospettive economiche e lavorative per il 2020 e, probabilmente, perfino per il 2021.

In primo luogo, causa lockdown e conseguente significativo arresto in fase iniziale dell'erogazione dei servizi e delle attività formative, si è dovuto fare ricorso al fondo integrativo salariale per il personale dipendente.

In vero, la diminuzione delle ore lavorate è stata contenuta grazie all'adozione delle tecnologie informatiche e di rete con le quali è stato possibile erogare la formazione e i colloqui individuali in streaming.

*Al riguardo, sono stati fatti considerevoli investimenti per l'implementazione di una piattaforma **Google Suite** e relativi account per il personale dipendente, docenti, docenti delle scuole di musica di Faenza e di Cervia, acquisto di telecamere e altra strumentazione elettronica di supporto.*

Ciò ci consentirà di portare a conclusione i percorsi di qualifica triennale della leFP. Anche da parte dei nostri operatori si è dovuto produrre uno sforzo lavorativo supplementare, in quanto che lavorare online in realtà ha comportato un maggiore impegno di ore lavorate al fine di produrre tutte le certificazioni richieste dalla Regione per il riconoscimento delle lezioni effettuate.

Diversa situazione si è determinata per quanto riguarda la formazione e i servizi rivolti agli adulti disoccupati. Le limitazioni imposte dalle misure sanitarie anti virus e il conseguente fermo totale dei Centri per l'impiego hanno determinato l'interruzione dell'avvio dei disoccupati. Tale avvio è in minima parte ripreso grazie alla successiva apertura parziale legata alla fase 2.

A questo riguardo, si è proceduto alla messa in atto di tutte le misure di sicurezza previste dai provvedimenti governativi e regionali: redazione del protocollo generale di sicurezza a cura del nostro responsabile del servizio prevenzione e protezione; avvisi a tutti i dipendenti sui comportamenti da adottare; sanificazione degli ambienti; acquisto di sostanze igienizzanti; mascherine per i dipendenti ed eventuali ospiti; guanti; divisori in plexiglass; misure di distanziamento; turnazione della presenza del personale, alternando il lavoro online da casa con la presenza in ufficio.

Questo quadro, come è facilmente intuibile, ha prodotto un aggravamento dei costi di esercizio dell'ente, ma al contempo rappresenta un investimento per il futuro, che vedrà una ulteriore articolazione e potenziamento specialmente per quanto concerne le

competenze dei nostri operatori nell'utilizzo delle tecnologie di rete e nella adozione di innovativi metodi di formazione.

Si è proceduto infine alla stesura del budget previsionale del 2020, con non poche incognite concernenti la ripresa nei mesi autunnali delle attività nelle stesse misure e modalità storicamente adottate.

Come voi comprenderete, importanti variabili ci sovrastano e con le quali dovremo fare i conti.

Non da ultimo, si profila all'orizzonte la necessità da parte della Regione Emilia – Romagna di apportare, in un prossimo futuro, importanti riforme dell'intero sistema regionale della formazione e dei servizi per il lavoro.

Ciò nonostante, anche alla luce e in virtù delle prassi gestionali da noi adottate negli esercizi precedenti, che ci hanno consentito di innescare quel “circolo virtuoso” per il quale portiamo agli esercizi successivi un portafoglio attività cospicuo, potremo “parare il colpo” dal punto di vista del bilancio 2020.

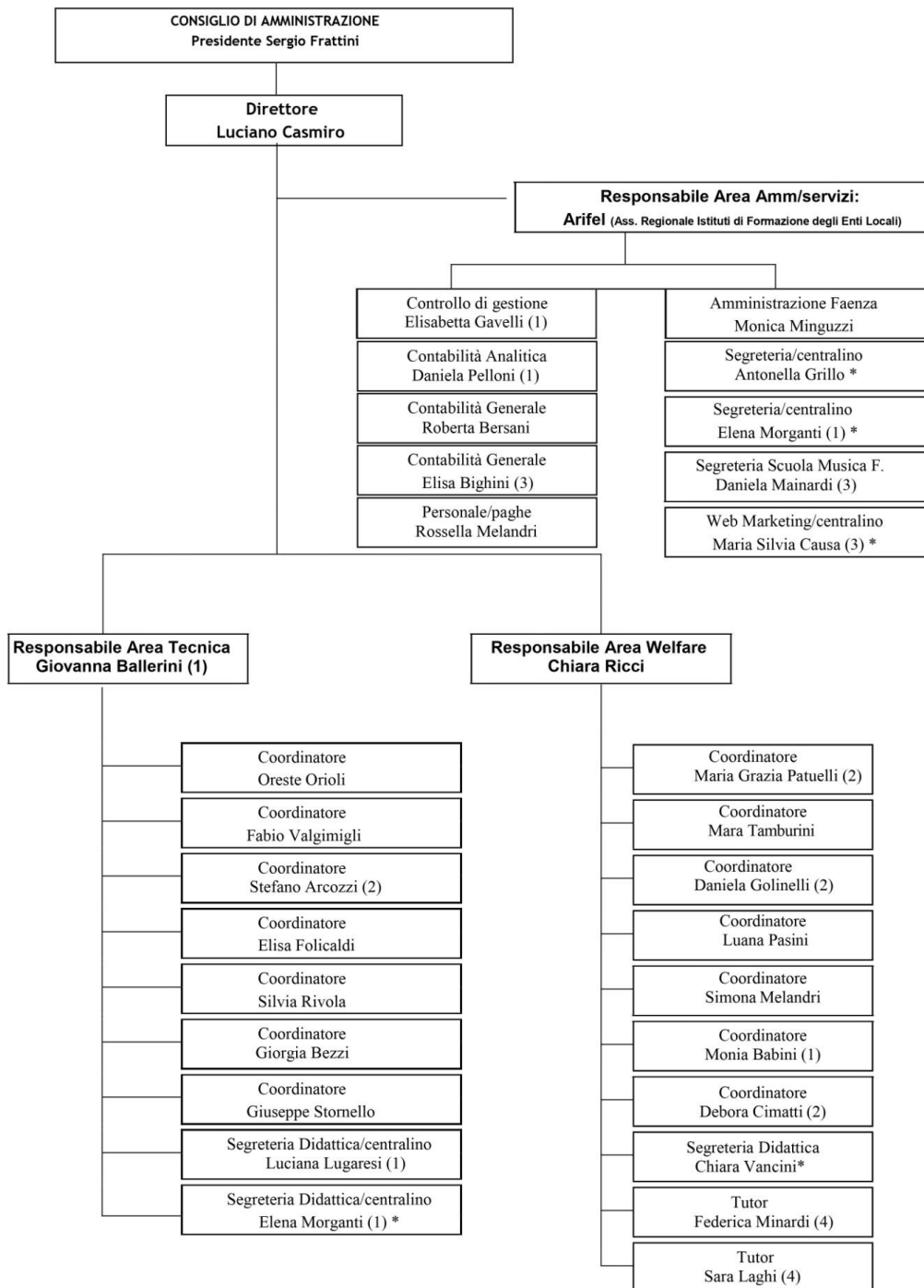
*Vi chiediamo pertanto di approvare il bilancio a consuntivo relativo all'esercizio 2019, che si chiude con un valore della produzione pari a **euro 3.672.391** e con un utile di esercizio pari a **euro 30.902** che si propone di destinare a riserva statutaria.*

Esprimendo nuovamente la più viva soddisfazione per lo spirito di squadra mostrato da tutti i nostri collaboratori rinnovo ad essi tutti il più sentito ringraziamento.

Allegati

- a. Organigramma 2019
- b. Quadro sinottico indicatori di produttività

SCUOLA ARTI E MESTIERI ANGELO PESCARINI ORGANIGRAMMA 2019



(1) part-time
 (2) Legge 104
 (3) Co.co.co.
 (4) P.I.
 * trasversale

Quadri sinottici

INDICI DI PRODUTTIVITÀ	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Valore aggiunto	1.294.206	1.500.553	1.472.700	1.498.453	1.455.065	1.499.267	1.381.328	1.366.188	1.350.567	1.274.793	1.297.424
Margine operativo lordo	49.410	172.512	78.783	107.846	155.564	205.867	151.809	222.18	176.957	180.915	157.022
Valore aggiunto per addetto	41.269	48.218	46.516	49.356	55.032	57.619	55.386	56.198	56.509	54.385	51.607
Valore aggiunto per ora lavorata	28,09	32,26	30,21	32,04	36,13	37,65	36,77	37,24	39,18	35,56	33,02
Fatturato per addetto	118.055	153.098	146.927	130.864	151.677	177.325	139.270	167.557	160.467	154.900	144.425
Indice di liquidità generale	1,06	1,07	1,19	1,19	1,27	1,23	1,34	1,22	1,55	1,51	1,46

ANNO INDICATORI	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Valore di produzione €	3.702.229	4.764.414	4.651.710	3.973.037	4.010.354	4.614.011	3.473.455	4.073.322	3.835.164	3.630.866	3.672.391
Risultato di bilancio	-26.550	9.996	5.257	8.943	12.993	13.992	7.181	10.743	9.370	26.276	30.902
Costi operativi esterni	2.408.023	3.263.861	3.179.010	2.474.584	2.555.289	3.114.744	2.092.127	2.707.134	2.484.597	2.356.073	2.344.967
Manutenzioni ordinarie/straord.	31.383	36.238	119.777	141.254	68.880	163.204	79.001	78.863	44.000	122.538	90.207
Dipendenti medio anno	31,36	31,20	31,74	30,36	26,44	26,02	24,94	24,31	23,90	23,44	25,14
Ore lavorate anno	46.063	46.502	48.748	46.753	40.272	39.816	37.565	36.681	34.464	35.844	39.281
Costo del personale in €	1.244.796	1.328.041	1.393.917	1.390.607	1.299.501	1.293.400	1.229.519	1.144.008	1.173.610	1.274.793	1.140.402
Interessi passivi in €	8.843	3.953	2.966	275	322	195	24,34	0	0	0	73,35
Cash flow - n° giorni negativi	365	318	227	36	53	28	2	0	0	0	38
Picco saldo negativo €	812.230	728.987	691.514	255.000	432.109	383.987	66.123	0	0	0	0348.038
patrimonio netto in euro	204.655	214.653	219.910	228.852	241.844	255.834	263.015	273.759	283.129	309.406	340.306

Ravenna, 08/07/2020

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Sig. SERGIO FRATTINI
(FIRMATO)

Data e luogo di sottoscrizione: 08/07/2020 - Ravenna
Documento sottoscritto con firma autografa da: SERGIO FRATTINI

DICHIARAZIONI IN CALCE:

CONFORMITA':

Il sottoscritto Dott. Marco Castellani iscritto al n. 424 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, quale incaricato dalla società, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VERIDICITA' - *"il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili".*

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'IMPOSTA DI BOLLO:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ravenna
Aut. n. 1506/2001 per. 3° del 27.03.2001.